



TRIBUNALE DI MASSA

Procedura esecutiva immobiliare Rg. 30/2012

Giudice: Dott.ssa Elisa Pinna

Custode Giudiziario e Delegato alla vendita: Dott. Federico Santangeletta

Il sottoscritto Dott. Federico Santangeletta, C.F. SNTFRC63D25F023F, con studio in Massa Via San G.B. La Salle n. 33, Tel. 0585/813634 Fax 0585/1980457, mail: esecuzioni@studiosantangeletta.it, Pec federico.santangeletta@odc.ms.legalmail.it, nella qualità di Custode Giudiziario nonché Professionista Delegato ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., giusta delega del Giudice dell'Esecuzione, al compimento delle operazioni di vendita nella procedura di cui in epigrafe,

AVVISA

che il giorno **23.11.2018 alle ore 10:30**, presso il Tribunale di Massa Piazza De Gasperi 1 -Palazzo di Giustizia, piano 1, presso l'aula delle udienze civili, o altra eventuale, procederà alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma www.garavirtuale.it, del seguente bene immobile, meglio descritto in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

LOTTO 2

Prezzo base: € 502.032,00 (Euro cinquecentoduemilatrentadue/00)

Offerta minima: € 376.524,00 (Euro trecentosettantaseimilacinquecentoventiquattro/00, pari al 75% del prezzo base)

Cauzione: almeno il dieci per cento (10%) del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: € 10.000,00

DESCRIZIONE LOTTO: Diritto di **piena proprietà** su edificio plurifamiliare ad uso civile abitazione composto da quattro unità in corso di ultimazione, ciascuna dotata di corte esclusiva (oltre ad utilità comuni costituite da porzioni di area scoperta esterna ad uso viabilità di accesso e spazio di manovra), sito nel Comune di Montignoso, Località Cinquale, Via Croce n. 10.

Attualmente i beni di cui al Lotto 2, a seguito della pratica di accatastamento Prot. MS0039701 del 12/06/2014, risultano censiti all'N.C.E.U. del Comune di Montignoso con i seguenti identificativi catastali (in sostituzione dei precedenti Mappali 1264 e 379 sub. 1 e 2):

Foglio 19, Mappale 2085 Sub. 1, Sub. 2, Sub. 3 e Sub. 4, tutti di Categoria F/3, U.I.U. in corso di costruzione;

Foglio 19, Mappale 2085 sub. 5, B.C.N.C. (camminamento pedonale) comune ai sub. 1 e 2;

Foglio 19, Mappale 2085 Sub. 6, B.C.N.C. (camminamento pedonale) comune ai sub. 3 e 4;

Foglio 19, Mappale 2085 Sub. 7, B.C.N.C. (stradello di accesso, corte esterna, locale contatori) comune a tutti i subalterni.

Catastalmente i beni risultano in costruzione e non essendo ancora state presentate le planimetrie catastali, si rinvia alle planimetrie dello stato di fatto allegare alla perizia di stima integrativa redatta dal Geom. Massimo Cristiano Radicchi, datata 20/09/2014.

Come riportato dal C.T.U. nel proprio elaborato, l'immobile posto in vendita risulta avere una superficie pari a circa 345 mq di civile abitazione, 172 mq di sottotetti, 18 mq di terrazze e corte esterna di 463 mq.

L'accesso al piccolo complesso edilizio sopra individuato avviene mediante servitù di passo a piedi e con veicoli della larghezza di tre metri, insistente sull'area esterna (non colpita da pignoramento).

Le quattro unità immobiliari costituenti nell'insieme l'intero fabbricato, si sviluppano su tre livelli: il piano terra è costituito da ingresso, soggiorno, pranzo con angolo cottura a vista, bagno ed area esterna rappresentata da piccolo resede con parte di essa pavimentata; il piano primo comprende camera, cameretta, bagno e locale disimpegno, oltre ad un balcone (ad eccezione dell'unità di cui al Sub. 1 che ne risulta priva); il piano secondo è costituito da un vano sottotetto ad uso soffitta; il tutto è collegato da scala interna interpiano.

Trattandosi di immobile in corso di costruzione, le unità immobiliari al momento del sopralluogo risultavano parzialmente ultimate, necessitando, quindi, di ulteriori lavori/opere meglio identificate negli elaborati prodotti dal C.T.U. e depositati in atti per la completa ultimazione.

Confini: L'intero compendio, costituito da quattro unità in corso di costruzione, da area scoperta

pertinenziale e viabilità di accesso, confina partendo da Levante e proseguendo in senso orario con: immobile di cui al Mappale 380, immobili di cui al Mappale 1932 e Mappale 1803 sub. 10, immobili di cui ai Mappali 375 e 653, immobili di cui ai Mappali 1694 e 378, salvo se altri.

Situazione Urbanistica e catastale: Si informa, come riportato dal C.T.U. Geom. Massimo Cristiano Radicchi, nelle proprie perizie che l'unità immobiliare di cui sopra è stata edificata a seguito di demolizione di un fabbricato preesistente già individuato dal Foglio 19, Mappali 379 e 1264. In data 29/05/2014 è stato presentato tipo di Frazionamento e Mappale per introdurre in mappa il nuovo fabbricato previa demolizione dell'esistente ed inglobare l'area esterna al fabbricato in modo da formare un unico lotto urbano (per maggiori chiarimenti vedasi pag. 3 della perizia integrativa redatta dal C.T.U.). In data 12/06/2014 con denuncia di variazione catastale, Prot. MS0039701, per frazionamento e fusione, ampliamento, demolizione parziale, diversa distribuzione degli spazi interni, il Mappale 379 subalterni 1 e 2 sono stati soppressi originando i nuovi identificativi catastali Mappale 2085, sub. 1, 2, 3, 4 (porzioni di fabbricato residenziale in corso di costruzione) e 5, 6, 7 (utilità comuni).

Per quanto riguarda il fabbricato preesistente alla demolizione veniva edificato in data anteriore al 01/09/1967, successivamente a tale data, per opere relative ad ampliamento, variazioni prospettiche e realizzazione di garage effettuate in difformità da prescrizioni edilizie e/o urbanistiche, è stata rilasciata dal Comune di Montignoso concessione edilizia in sanatoria il 30/12/1992 n. 309.

Per quanto riguarda le pratiche edilizie che riguardano le quattro unità immobiliari in corso di costruzione, come specificato anche dal C.T.U., Geom. Massimo Cristiano Radicchi, alla pagina 9 del proprio elaborato integrativo, si precisa che: *"... in data 17/07/2006, prot. 10758/1434, è stato richiesto il rilascio di permesso di costruire per la demolizione di un fabbricato esistente e ricostruzione di un nuovo fabbricato di civile abitazione composto da quattro unità immobiliari, perfezionato con il rilascio del relativo titolo abilitativo edilizio n. 2580 del 10/05/2007. In data 01/12/2008 è stato depositato all'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Massa Carrara, il progetto esecutivo dell'opera riguardante la progettazione strutturale. In data 08/05/2008 è stato dichiarato l'inizio dei lavori; in data 21/01/2010 è stata presentata variante in corso d'opera perfezionata con il rilascio del relativo nuovo titolo abilitativo edilizio n. 2810 del 05/03/2010...."*.

Alla data odierna, nonostante la dichiarazione di ultimazione dei lavori depositata in data 09/05/2011, non è stato ancora presentato il certificato di abitabilità/agibilità e gli ulteriori

adempimenti finali.

Dal confronto tra i grafici allegati al permesso di costruire e successiva variante con il rilievo dell'immobile alla data del sopralluogo effettuato dal C.T.U., sono state riscontrate molteplici difformità meglio dettagliate nella perizia integrativa di stima redatta dal C.T.U., Geom. Massimo Cristiano Radicchi, (pagg.da 11 a 15) a cui si fa espresso rinvio al fine di una più completa e dettagliata descrizione della situazione urbanistica/strutturale dei beni di cui al Lotto n. 2.

Al piano terra sono state riscontrate: una difforme realizzazione dimensionale di alcune finestre nelle zone cottura, lo spostamento di una finestra, lievi difformità nella realizzazione delle sistemazioni esterne consistenti nella diversa disposizione degli spazi ad uso giardino, lievi modifiche interne senza aumento di superficie o di vani, la mancata realizzazione delle pompeiane ornamentali previste nei grafici progettuali, la realizzazione di muro di delimitazione lato mare con riduzione della pertinenza esterna.

Al piano primo sono state riscontrate: una difforme realizzazione delle terrazze con modesto incremento della superficie e dei parapetti, una diversa distribuzione degli spazi interni senza aumento di superficie o di vani, la mancata realizzazione di un terrazzo, la modifica di alcune aperture lucifere ed interne, aperture lievemente traslate.

Al piano soffitta si rilevano lievi modifiche interne senza aumento di superficie, la difforme realizzazione delle aperture lucifere e dei lucernai a filo copertura, la diversa altezza dei vani sottotetto rispetto a quella autorizzata.

Si evidenzia, inoltre, una difforme realizzazione delle scale interne di collegamento interpiano realizzate di larghezza inferiore a quanto previsto nella progettazione, tale difformità non rispetta inoltre il dettato di cui alla legge 13/89 in materia di accessibilità e visitabilità delle unità immobiliari da parte di soggetti affetti da ridotta capacità motoria.

Inoltre, l'erroneo posizionamento del fabbricato sul lotto interessato all'edificazione rispetto alla posizione prevista nel grafico autorizzato, ha comportato, in alcuni punti, il mancato rispetto della distanza minima del fabbricato dai confini, in conformità con quanto previsto dal Regolamento Edilizio Urbano del Comune di Montignoso (5 ml) nonché dal D.M. 1444/68 art. 9 comma 2.

Per maggiore chiarezza sulle difformità urbanistiche del bene di cui al Lotto 2 si fa espresso rinvio alla perizia integrativa di stima redatta dal C.T.U., Geom. Massimo Cristiano Radicchi, pagg.da 11 a 15.

In conclusione per i motivi sopra detti l'immobile oggetto di pignoramento, non risulta regolare né da un punto di vista urbanistico né da un punto di vista strutturale.

Disponibilità del Lotto: Il suddetto lotto risulta libero.

I beni risultano analiticamente descritti nella perizia redatta dal Geom. Massimo Cristiano Radicchi, datata 15.04.2013 e successiva integrazione del 20.09.2014, depositate nel fascicolo d'ufficio che dovranno essere consultate dall'eventuale offerente ed alle quali si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne una migliore descrizione dei beni, l'esistenza di eventuali pesi e oneri, la regolarità urbanistica e quant'altro attinente ai beni medesimi.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni oggetto di esecuzione si trovano, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificato ed integrato dal DPR 380/2001 e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c..

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellati a cura e spese della procedura.

Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura sino alla approvazione del progetto di distribuzione.

DISCIPLINA VENDITA TELEMATICA CON MODALITA' ASINCRONA

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto **esclusivamente in via telematica**, tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia a cui è possibile **accedere dal portale del Gestore della vendita "Edicom Finance srl"** dalla scheda del lotto in vendita. Si precisa che il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo **<http://pst.giustizia.it>**, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello della udienza di vendita sopra indicata.

L'offerta ed i relativi documenti allegati dovranno essere inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all' art 6 comma 4 del DPR n° 68 del 2005 . Il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (**questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015**).

L'OFFERTA D'ACQUISTO È IRREVOCABILE E DEVE CONTENERE:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente; qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015;
 - ✓ se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale, è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta;
 - ✓ se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite PEC (*posta elettronica certificata*) per la vendita telematica - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
 - ✓ se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
 - ✓ in caso di domanda presentata da soggetto che agisce quale legale rappresentante di una società dovrà essere allegato certificato della C.C.I.A.A., dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente, ovvero la procura e la delibera che giustifichi i poteri;
 - ✓ l'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art.579 ultimo comma c.p.c.;
- l'eventuale dichiarazione dell'offerente di possedere le condizioni di legge necessarie per beneficiare delle agevolazioni fiscali per l'acquisto della prima casa o di altre agevolazioni;
- Indicazione dell'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno ed il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni

- dall'aggiudicazione e soggetto a sospensione feriale);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
 - **la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;**
 - **il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;**
 - **l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste. Si precisa che quest'ultima modalità di trasmissione dell'offerta, ovvero, a mezzo della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta ai sensi dell'art. 12 comma 4 e dell'art. 13 del D.M. 32/15 sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015);**
 - l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

ALL'OFFERTA DOVRANNO ESSERE ALLEGATI:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito di aggiudicazione e prima del versamento del saldo prezzo;
- se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri e la delibera;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore al soggetto

che effettua l'offerta; **quest'ultima modalità di trasmissione dell'offerta, sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 12, comma 4 del D.M. n. 32/2015;**

- l'eventuale richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") stilata sui moduli reperibili sul sito internet www.tribunalemassa.it, salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo.

L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

Si precisa che:

- nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 15 primo comma, D.M. n° 32/2015, l'offerta sia formulata mediante invio all'indirizzo a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo mail indicato dal professionista delegato.
- nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati, ai sensi dell'art. 15 primo comma, D.M. n° 32/2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.
- il presentatore, quale soggetto che compila ed eventualmente firma l'offerta telematica prima di presentarla con specificato titolo per ciascun offerente, può trasmettere una sola offerta per ciascun esperimento di vendita.

CAUZIONE

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma **pari ad almeno il dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario irrevocabile sul conto corrente bancario intestato alla **Procedura Esecutiva Immobiliare R.G. 30/2012** al seguente **IBAN IT57P0617513602000081692580**, tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale “Tribunale di Massa procedura esecutiva immobiliare R.G, 30/2012 cauzione”, dovrà essere effettuato in modo tale che l’accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l’udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l’udienza di vendita telematica non venga riscontrato l’accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l’offerta sarà considerata inammissibile.

L’offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel “manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica”. In caso di mancata aggiudicazione e all’esito dell’avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l’importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione da eseguirsi nel termine di due giorni lavorativi, con la precisazione che, nel caso in cui l’offerente sia ammesso alla gara, il termine sopra indicato per la restituzione della cauzione decorrerà dalla deliberazione finale sulle offerte all’esito dei rilanci.

L’offerta è irrevocabile ai sensi dell’art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell’efficacia della medesima.

ESAME DELLE OFFERTE

L’esame delle offerte e lo svolgimento dell’eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.garavirtuale.it.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all’orario dell’udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all’udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l’area riservata del sito www.garavirtuale.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute, almeno 30 minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l’offerta **(quest’ultima modalità sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all’art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015);**

Si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto, secondo il sistema dei plurimi rilanci, anche in presenza di due o più offerte di identico importo; la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di parteciparvi o meno.

I partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on-line offerte in aumento tramite area riservata del portale del gestore della vendita telematica. In particolare, ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara; l'aumento minimo del rilancio dovrà essere pari ad Euro 1.000,00 per gli immobili con valore d'asta fino a Euro 50.000,00; ad Euro 2.000,00 per gli immobili con valore d'asta superiore ad Euro 50.000,00 sino ad Euro 120.000,00; ad Euro 3.000,00 per gli immobili con valore d'asta superiore a Euro 120.000,00 sino ad Euro 200.000,00; ad Euro 5.000,00 per gli immobili con valore d'asta superiore ad euro 200.000,00 sino ad euro 500.000,00; ad euro 10.000,00 per gli immobili con valore d'asta superiore ad euro 500.000,00.

La gara avrà inizio nel momento in cui il professionista avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte e avrà la durata di 6 (sei) giorni, dal 23/11/2018 al 28/11/2018, e terminerà alle ore 12:00 del giorno di scadenza (28/11/2018).

L'inizio e la scadenza della predetta gara coincideranno con giornate lavorative secondo il calendario delle festività nazionali ed escluso il sabato.

EXTRA TIME /PROLUNGAMENTO GARA: qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di ulteriori 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento entro il termine **massimo in ogni caso di 8 (otto) prolungamenti e, quindi, per un totale di DUE ORE.**

Il giorno della scadenza della gara (28/11/2018), all'esito degli eventuali prolungamenti, il

professionista delegato procederà all'aggiudicazione, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Il sottoscritto Delegato alla vendita dispone, nel caso in cui non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, o le stesse siano inefficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., oppure qualora si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 comma 3 c.p.c. o la vendita senza incanto non abbia luogo per qualsiasi altra ragione, e in mancanza di domande di assegnazione, la convocazione delle parti dinnanzi a sé per il medesimo giorno **23/11/2018 ore 11:00**, ove, disporrà in ordine ai futuri esperimenti di vendita secondo le direttive impartite nell'ordinanza di vendita e delega.

SALDO PREZZO E SPESE DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione) e le spese conseguenti l'aggiudicazione, con una delle seguenti modalità:

- a. **bonifico bancario sul conto corrente della procedura** nel termine indicato nell'offerta, con la precisazione che – ai fini della verifica della tempestività del versamento si darà rilievo alla data dell'ordine del bonifico;
- b. **assegno circolare non trasferibile intestato a “Tribunale di Massa procedura esecutiva immobiliare R.G. 30/2012”** da consegnare, sempre entro il medesimo termine, al professionista delegato;
- c. **contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario** (come previsto dall'art. 585 c. 3 c.p.c.). In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno

circolare non trasferibile intestato a “Tribunale di Massa Procedura Esecutiva Immobiliare R.G. 30/2012”.

In ogni caso il termine per il versamento del saldo del prezzo e delle spese di trasferimento **(soggetto a sospensione nel periodo feriale) non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione e in caso di omessa indicazione dello stesso**, comunque nel termine di 120 giorni dall’aggiudicazione.

Nello stesso termine e con le medesime modalità l’aggiudicatario dovrà versare l’ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato ex art.2, comma settimo, D.M. 227/2015 (come indicatagli dallo stesso professionista)

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell’aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il professionista delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo al fine ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell’aggiudicazione dichiarata decaduta, l’aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell’art. 587 c.p.c..

La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell’aggiudicatario.

In caso di revoca dell’aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all’Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

*** **

Ove il creditore precedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l’aggiudicatario, ai sensi dell’art. 41 comma 5 del D. Lgs. 1/9/93 n.385, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo purché entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, pagando al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; eventuali disguidi od omissioni nell’indicazione del calcolo da parte dell’istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell’aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l’aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell’offerta oppure nel termine di 120 giorni all’esito della gara.

Il professionista delegato provvederà ad effettuare, se del caso, la denuncia prevista dall'art. 59 D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e le operazioni conseguenti previste dalla medesima disciplina.

*** **

Gli interessati all'acquisto possono visionare il compendio pignorato ovvero possono reperire ulteriori informazioni contattando il Professionista Delegato nonché Custode Giudiziario, **Dott. Federico Santangeletta**, C.F. SNTFRC63D25F023F con studio in Massa Via San G.B. La Salle n. 33, Tel. 0585/813634 Fax 0585/1980457 mail: esecuzioni@studiosantangeletta.it, Pec federico.santangeletta@odc.ms.legalmail.it.

ASSISTENZA TECNICA

Si fa inoltre presente che presso il Tribunale e, in particolare, al Piano primo cancelleria esecuzioni immobiliari del Palazzo di Giustizia sito in Massa Piazza De Gasperi n° 1 è attivo uno SPORTELLINO INFORMATIVO E DI ASSISTENZA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE TELEMATICHE "**GRUPPO EDICOM SRL**" tel. 0585 488132 dedicato all'assistenza in loco per le fasi di registrazione all'area riservata della piattaforma di gestione della vendita telematica e per la compilazione dei documenti necessari per partecipare alla gara telematica, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 tutti i giorni non festivi (escluso il sabato), e presso cui potrà anche essere acquistato un kit di firma digitale, per coloro che non ne fossero in possesso.

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza telefonica, contattando staff vendite al seguente recapito: 0585 488132.

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:30.

La partecipazione alla vendita implica:

- **la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;**
- **l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;**
- **la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.**

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E mediante.:

- pubblicazione sul portale del Ministero della Giustizia, in area pubblica denominata “Portale delle vendite pubbliche”;
- pubblicazione sui siti internet: www.asteannunci.it e relativi servizi correlati (oltre al servizio GPS Aste, Gestionale Aste e mail target) - www.asteavvisi.it - www.rivistaastegiudiziarie.it e relativa sezione [Aste Giudiziarie del Tribunale di Massa](http://www.tribunalemassa.it) www.tribunalemassa.it;
- pubblicazione dell’avviso d’asta per estratto su:
 - ✓ Quotidiano “La Nazione edizione di Massa-Carrara”, nelle pagine locali dedicate alle vendite giudiziarie del Tribunale di Massa;
 - ✓ Quotidiano “Il Sole 24 ore” pagina nazionale dedicata al Tribunale di Massa (relativamente agli avvisi di vendita relativi a lotti con prezzo base d’asta superiore ad € 50.000,00);
 - ✓ free press “Rivista aste giudiziarie Tribunale di Massa” free press “Rivista delle aste giudiziarie edizione Lombardia”;

Inoltre, relativamente agli avvisi di vendita relativi a lotti con prezzo base d’asta superiore ad € 50.000,00, verranno effettuati i seguenti servizi di pubblicità complementare.

- redazione di scheda informativa su “canale aste” – web TV www.canaleaste.it;
- servizio “Gestionale Aste” con inserimento dell’avviso di vendita sui principali portali internet immobiliari privati.

Massa, 08/08/2018

Il Professionista Delegato
Dott. Federico Santangeletta